

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 1468)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **GAIANI, GIANQUINTO, MERLIN e BARDELLINI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 MARZO 1961

Proroga della legge 26 dicembre 1960, n. 1735, che converte in legge il decreto-legge 10 dicembre 1960, n. 1453, concernente la sospensione dei termini in alcuni Comuni della provincia di Rovigo, colpiti dallo straripamento del Po di Goro avvenuto il 2 novembre 1960

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge mira a prorogare dal 31 marzo 1961 al 30 giugno 1961 la sospensione dei termini di prescrizione, dei termini di decadenza, e dei termini di scadenza dei vaglia cambiali e delle cambiali disposta con decreto-legge 10 dicembre 1960, n. 1453, convertito in legge con la legge 26 dicembre 1960, n. 1735, nei comuni di Ariano, Corbola, Porto Tolle e Taglio di Po, in provincia di Rovigo, colpiti dallo straripamento del Po di Goro, avvenuto il 2 novembre 1960.

Il provvedimento proposto è pienamente giustificato dalla grave situazione tuttora esistente nei Comuni interessati, ove l'attività produttiva non ha ancora potuto riprendere, a causa delle conseguenze della alluvione, il ritmo normale.

Confidiamo che il Senato voglia approvare il presente disegno di legge che, sia pure non in modo decisivo, contribuirà a creare le condizioni favorevoli alla indispensabile ripresa economica.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Le disposizioni di cui all'articolo unico della legge 26 dicembre 1960, n. 1735, che converte in legge il decreto-legge 10 dicembre 1960, n. 1453, concernente la sospensione dei termini in alcuni Comuni della provincia di Rovigo, colpiti dallo straripamento del Po di Goro avvenuto il 2 novembre 1960, sono prorogate al 30 giugno 1961.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.